

Carta e stampa: luoghi comuni e realtà



Il lato
verde
della
carta





TWO SIDES È UN'INIZIATIVA DELLA FILIERA DELLA COMUNICAZIONE SU CARTA: DALLE PIANTAGIONI DI ALBERI ALLA PRODUZIONE DI CELLULOSA E CARTA, DAGLI INCHIOSTRI AI PRODOTTI CHIMICI, DAI MACCHINARI PRE-STAMPA E STAMPA ALL'EDITORIA FINO AGLI OPERATORI POSTALI. TUTTI IMPEGNATI A PROMUOVERE SCELTE E COMPORTAMENTI RESPONSABILI NELLA PRODUZIONE DELLA CARTA E NEI PROCESSI DI STAMPA.

Two Sides è il lato verde della carta:

un'iniziativa che documenta i livelli di sostenibilità raggiunti dalla comunicazione su carta. Vogliamo sfatare con prove scientifiche e statistiche in materia di produzione, utilizzo e riciclo i tanti preconcetti e luoghi comuni sulla carta e sulla stampa che sono lontani dalla verità e che

additano la carta come colpevole di deforestazione e inquinamento.

Tutto questo per scelte più informate e sicure, per un utilizzo più responsabile della carta e della stampa.

C'è bisogno di chiarezza, di dati sicuri su cui ragionare.

Sia fra gli operatori del settore della comunicazione su carta che nel pubblico c'è il desiderio di comprendere appieno le tematiche ambientali legate ai prodotti di carta e stampati.

La carta e la stampa sono da sempre il mezzo di comunicazione su cui si fonda la nostra civiltà. Two Sides vuole che la carta continui a essere il veicolo principe di informazione, cultura, apprendimento, intrattenimento, in sintonia con la sensibilità di un mondo doverosamente attento agli aspetti ambientali del suo ciclo di produzione e riutilizzo.

Chi partecipa a Two Sides

Two Sides è un'iniziativa nata dalla passione e dall'impegno di aziende e associazioni della filiera della comunicazione su carta che, condividendo finalità, obiettivi e principi del progetto, si impegnano a sostenere e promuovere il "lato verde" della carta.



I principi di Two Sides

- Ci impegniamo a condurre le nostre attività in maniera ambientalmente e socialmente responsabile
- Sosteniamo e promuoviamo i sistemi di certificazione forestale e il riciclo della fibra di cellulosa
- Assicuriamo che le materie prime provengano da fonti gestite in maniera sostenibile
- Quantifichiamo e gestiamo la nostra impronta ambientale eliminando o riducendo al minimo le ripercussioni sull'ambiente
- Promuoviamo sistemi efficienti di raccolta e di riciclo con l'obiettivo di ridurre e in futuro eliminare lo smaltimento dei rifiuti di carta e stampati in discarica
- Miglioriamo la sostenibilità delle nostre attività economiche minimizzando i rifiuti e l'impiego di acqua ed energia



Cambiamo punto di vista sulla carta:
scopriremo **una nuova realtà!**

02 Introduzione

04 **Il luogo comune:**

La produzione della carta
distrugge le foreste

06 **Il luogo comune:**

La carta fa male
all'ambiente

08 **Il luogo comune:**

Produrre carta richiede
un alto consumo di energia

10 **Il luogo comune:**

La carta produce
un'alta impronta di carbonio

12 **Il luogo comune:**

È sbagliato tagliare alberi
per produrre carta

14 **Il luogo comune:**

La carta è solo un rifiuto
da smaltire

17 Fonti

La carta fa crescere gli alberi

Two Sides è un'iniziativa della filiera della comunicazione su carta e promuove la produzione e l'uso responsabile della carta e della stampa.

Per saperne di più vai su www.twosides.info

Comunicare con la carta è la cosa più naturale del mondo. Perché proviene da una fonte rinnovabile per eccellenza: il legno. L'industria cartaria promuove la gestione sostenibile delle foreste: in questo modo sono più gli alberi piantati di quelli tagliati.

Così ogni anno le foreste europee crescono di un'area pari a 1,5 milioni di campi da calcio: sono aumentate del 30% dal 1950 ad oggi. E' da queste foreste europee che proviene l'88% del legno usato per produrre carta. La stessa carta che fa crescere sempre nuovi alberi, sempre più alberi.

Naturale, rinnovabile e riciclabile:
è il lato verde della carta

Il lato
verde
della
carta



TWO SIDES
www.twosides.info



© Illustration Matthew Manning

DA 2000 ANNI LA CARTA
È IL MEZZO DI COMUNICAZIONE
FONDAMENTALE DEL GENERE
UMANO, IL PIÙ EFFICACE
E VERSATILE.
ANCHE NELL'ATTUALE ERA
DIGITALE NON C'È SUPPORTO
ELETTRONICO CAPACE
DI COMPETERE CON
LE CARATTERISTICHE DI FISICITÀ,
DURATA E PRATICITÀ
DELLA CARTA.

La carta ha un'importante storia ambientale da raccontare.

Infatti la principale materia prima di cui si avvale proviene da una risorsa rinnovabile, il legno, ed è la carta il prodotto più riciclato a livello europeo.

I partner Two Sides promuovono scelte responsabili:

- nella produzione
- nel design e nella stampa
- nell'utilizzo
- nel riciclo e nello smaltimento



Ogni scelta che compiamo deve basarsi anche sulle sue ricadute ambientali. E ogni volta che teniamo in mano un foglio di carta possiamo essere gratificati dal fatto che proprio la produzione della carta è un fattore importante per lo sviluppo delle foreste europee.

“La superficie delle foreste in Europa è cresciuta di quasi 13 milioni di ettari (ovvero un’area grande pressappoco quanto la Grecia) negli ultimi 15 anni, soprattutto grazie alla piantumazione di nuove foreste e alla naturale espansione di quelle esistenti fino a comprendere quelli che una volta erano terreni agricoli.”

MCPFE, Conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa. 2007.

Carta prodotta da fibre vergini e carta riciclata; con consistenze e grammature diverse; con finiture e colori infiniti.

Sono innumerevoli le tipologie di carta oggi esistenti: il massimo della scelta per fornire il supporto ideale a ogni tipo di messaggio. E se uniamo a questo la varietà di metodi e tecniche di stampa oggi disponibili, ecco che abbiamo un insostituibile ventaglio di creatività, di comunicazione, di emozioni.

IL LUOGO COMUNE:
LA PRODUZIONE
DELLA CARTA
DISTRUGGE
LE FORESTE

LA REALTÀ:
LA CARTA
NE FAVORISCE
LA CRESCITA

La carta fa
il tifo per le foreste

04



© Matthew Hamms

Naturale, rinnovabile e riciclabile:
è il lato verde della carta

LE FORESTE EUROPEE CRESCONO DI UN'AREA PARI A 1,5 MILIONI DI CAMPI DA CALCIO OGNI ANNO. È UN RISULTATO ENTUSIASMANTE, OTTENUTO ANCHE GRAZIE ALL'INDUSTRIA CARTARIA CHE PROMUOVE LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE FORESTE: IN QUESTO MODO SONO PIÙ GLI ALBERI PIANTATI DI QUELLI TAGLIATI.

La deforestazione colpisce soprattutto le aree tropicali; le sue cause sono molteplici, e legate solo in minima parte alla produzione della carta. Gli alberi vengono principalmente abbattuti per esigenze agricole o di approvvigionamento energetico locale. Sono questi motivi che causano quasi la metà della deforestazione mondiale.¹

“La deforestazione è causata per il 90% da pratiche agricole non sostenibili.”

Underlying causes of deforestation, World Rainforest Movement; UN FAO



“L'industria cartaria fa un utilizzo relativamente ridotto del legname. Di tutto il legno ricavato dalle foreste del mondo, il 53% viene destinato alla produzione energetica, il 28% finisce nelle segherie e soltanto l'11% trova applicazione diretta nell'industria della carta.”

FAO Statistics 2007

“La principale causa diretta della deforestazione tropicale è la conversione dei terreni all'agricoltura e alla pastorizia di sussistenza.”

replantingtherainforests.org, aprile 2009

In alcuni paesi tropicali esistono problemi dovuti al diritto fondiario e alla conversione delle foreste naturali in piantagioni industriali; questioni che preoccupano sia l'industria cartaria sia le associazioni ambientaliste e i consumatori. Two Sides supporta l'esigenza di promuovere i prodotti che possono essere ricondotti con chiarezza a fonti sostenibili.

In Europa, dove quasi tutte le foreste primarie sono protette, la carta viene ricavata da foreste di produzione semi-naturali, dove il ciclo di piantumazione, crescita e taglio

è rigorosamente controllato. Perfino in Paesi dove si sfruttano ancora le foreste naturali, come Russia e Canada, il taglio riguarda soltanto una minima quota della crescita boschiva annua.

La forza ecologica della carta comincia dalla sua principale materia prima, il legno, che non solo è rinnovabile e riciclabile, ma che nella sua forma naturale degli alberi e delle foreste fornisce un habitat agli animali, oltre a contribuire alla qualità e alla purezza dell'aria.

“Il 94% della carta che utilizziamo è prodotto in Europa.”

CEPI trade statistics 2007

“Le foreste in Europa si stanno ampliando e ricoprono, attualmente, il 44% del territorio complessivo. Per il 98% di tutta la superficie boschiva europea è previsto un piano di gestione o altro schema equivalente.”

MCPFE, Europe's Forests 2007

**IL LUOGO COMUNE:
LA CARTA FA MALE
ALL'AMBIENTE**

**LA REALTÀ:
È UNO
DEI PRODOTTI
PIÙ SOSTENIBILI**



LA CARTA CONTRIBUISCE AL CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI DI CO₂, PERCHÈ È UN PRODOTTO NATURALE, RINNOVABILE, RICICLABILE.

UNA FORESTA BEN GESTITA, UTILIZZATA E RIPIANTUMATA CON CRITERIO, ASSORBE PIÙ ANIDRIDE CARBONICA DI UNA FORESTA MATURA, COMPOSTA DA ALBERI PIÙ ANZIANI.

GLI ALBERI SONO UN FILTRO NATURALE DI CO₂. LA FILIERA DELLA CARTA È IMPEGNATA A FAR SI CHE GLI ALBERI SIANO SEMPRE DI PIÙ.

Gli alberi sono una risorsa fondamentale per la qualità dell'aria. Aiutano a rimuovere la CO₂ dall'atmosfera attraverso la fotosintesi clorofilliana, trattenendo il carbonio all'interno delle fibre.

La CO₂ continua a essere conservata anche nel legno e nei materiali che se ne ottengono, come la carta, senza essere rilasciata nell'atmosfera anche nei diversi passaggi di lavorazione e di utilizzo.

Con il riciclo della carta e prolungando la vita dei prodotti fatti di carta, contribuiamo quindi a trattenere il carbonio fuori dall'atmosfera più a lungo.

Quando nuovi alberi vengono piantati, la ritenzione di CO₂ ricomincia.

“Il quantitativo di carbonio immagazzinato nei prodotti forestali è pari a circa 540 milioni di tonnellate di CO₂ all'anno.”

NCASI Special Report 07-02

L'industria cartaria si avvale di una serie di rigorosi sistemi di certificazione, istituite per assicurare che la carta che utilizziamo provenga da una foresta sostenibile. Attualmente sono in vigore una trentina di sistemi; i due principali standard di certificazione sono l'FSC (Forest Stewardship Council) e il PEFC (Programme for the Endorsement of Forest Certification).

Al momento sono ancora troppo poche le foreste ufficialmente certificate; per questo Two Sides sostiene attivamente i programmi di certificazione, ritenendoli una garanzia insostituibile per i consumatori e per l'ambiente.

- In media, nella carta è conservata una quantità di CO₂ sottratta all'atmosfera pari al suo stesso peso e pari alle emissioni necessarie a produrla
- Una produzione responsabile di legno, pasta di cellulosa e carta assicura foreste sane e in crescita
- La certificazione forestale promuove il legno ricavato da foreste gestite in modo sostenibile



FSC (Forest Stewardship Council)

L'FSC indica standard globali per la gestione delle foreste, all'insegna dell'equilibrio fra aspetti ambientali, sociali ed economici. Il benessere delle comunità e degli ecosistemi forestali è importante quanto la ripiantumazione degli alberi per assicurare il futuro delle foreste del mondo. Il sistema FSC fornisce anche una certificazione della gestione delle foreste e della rintracciabilità del legno. Per potersi fregiare dell'etichetta FSC, infatti, il prodotto deve rispettare una serie di standard in ogni fase della lavorazione, conversione, distribuzione e stampa.



PEFC È uno schema di certificazione della sostenibilità delle foreste.

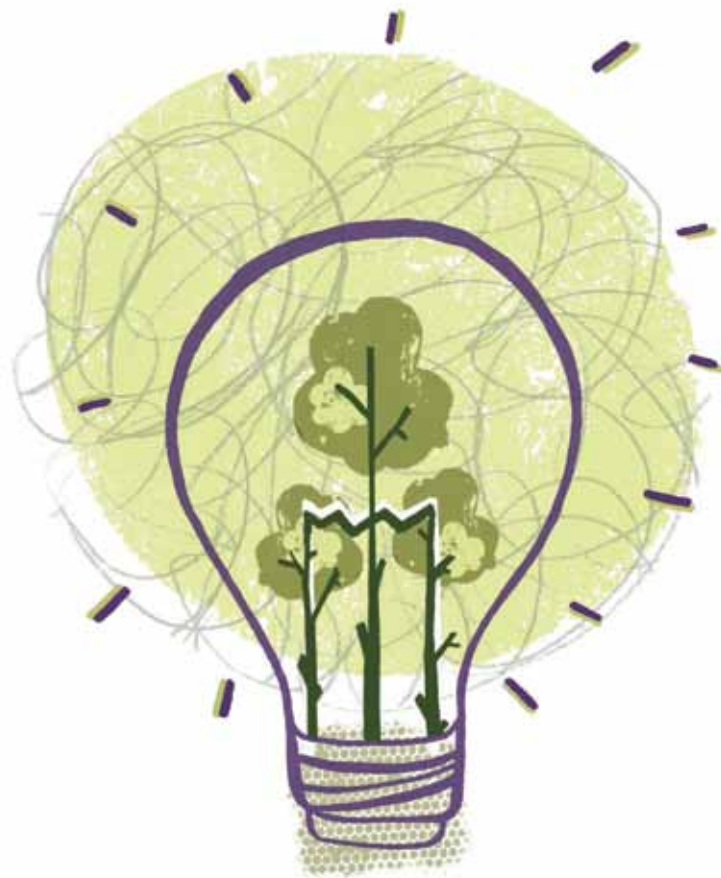
In Europa si basa sui Criteri e gli indicatori definiti nelle Conferenze

Ministeriali per la protezione delle foreste in Europa (Helsinki 1993, Lisbona 1998).

Si tratta di linee guida per il mantenimento della biodiversità e della vitalità delle foreste, per conservare il loro potenziale anche per il futuro, senza causare danni agli ecosistemi. L'applicazione avviene a livello regionale, di gruppo o individuale, e le verifiche ispettive e la certificazione sono affidate a un ente certificatore indipendente.

**IL LUOGO COMUNE:
PRODURRE CARTA
RICHIEDE UN
ALTO CONSUMO
DI ENERGIA**

**LA REALTÀ:
È UN CONSUMO
CHE SI RIDUCE
ANNO DOPO ANNO**



LA PRODUZIONE DELLA CARTA È UN PROCESSO AD ALTA INTENSITÀ ENERGETICA. MA, A DIFFERENZA DI ALTRI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE, LA CARTA NON CONSUMA ENERGIA QUANDO VIENE USATA PER COMUNICARE.

Per produrre 200 kg di carta, ovvero il quantitativo medio di carta che ciascuno di noi consuma in un anno, occorrono circa 500 kilowatt-ora (kWh) di elettricità.

L'industria cartaria è fra i maggiori utilizzatori di energia rinnovabile e a bassa emissione di carbonio: oltre la metà dell'energia impiegata nella produzione della carta in Europa proviene da fonti rinnovabili.

500 kWh per 200 kg di carta, ovvero il consumo medio annuo di carta pro capite, equivalgono a:

- lasciare accesa una lampadina da 60 W per un anno
- il consumo energetico annuo degli elettrodomestici di casa, in modalità stand-by

Paper & The Environment,
ATS Consulting August 2007



L'industria cartaria è costantemente impegnata nella riduzione del consumo di energia: 20% in meno negli ultimi 12 anni. Un risultato importante, ottenuto anche grazie alla tecnologia della cogenerazione che consente di produrre in modo combinato l'energia e il calore necessario al processo di asciugatura del foglio di carta. A parità di energia prodotta, un impianto medio di cogenerazione da 10 MW produce 28.000 tonnellate di CO₂ in meno rispetto a un impianto tradizionale, e il suo rendimento energetico è pari a quello di un complesso eolico di 20 aeromotori da 2 MW ciascuno, o di un impianto fotovoltaico di 48 ettari.

“L'industria cartaria e della pasta di cellulosa è il motore della bioenergia in Europa. Il 52% dell'energia utilizzata in questa industria proviene dalle biomasse e il settore contribuisce per il 27% alla produzione totale di energia a base di biomassa all'interno della UE.”

CEPI Paperonline 2010

Cos'è l'energia da biomassa?

L'energia da biomassa è prodotta dall'industria della carta e della cellulosa bruciando legno e materiali di scarto derivanti dalla produzione della carta e dal suo riciclo, per generare energia per il processo di lavorazione. Il completo riutilizzo di questi scarti in Italia porterebbe a un risparmio di 140.000 tonnellate di petrolio all'anno (TEP).

Che differenza c'è fra la biomassa e i combustibili fossili?

La differenza fondamentale è di ordine temporale. La biomassa ottenuta dagli scarti di lavorazione della carta e dal riciclo sottra il carbonio dall'atmosfera mentre cresce, restituendolo nel momento in cui viene bruciata. Gestita su base sostenibile, la biomassa rappresenta una produzione che si rinnova all'infinito. Questo permette di mantenere un ciclo chiuso del carbonio e conservare preziosi combustibili fossili.

“Per produrre un foglio di carta formato A4 sono necessarie 12,5 Wh. Tale foglio A4, una volta prodotto, per venire letto non consumerà più energia, mentre il medesimo consumo di 12,5 Wh sarà necessario per tenere acceso un computer per circa 6 minuti.”

Fonte: CEPI

**IL LUOGO COMUNE:
LA CARTA PRODUCE
UN'ALTA IMPRONTA
DI CARBONIO**

**LA REALTÀ:
IN VENT'ANNI SI
È QUASI DIMEZZATA!**



LA PRODUZIONE DI 200 KG DI CARTA, IL CONSUMO MEDIO PRO CAPITE ANNUALE, GENERA DAI 130 AI 250 KG DI CO₂, A SECONDA DELLA FONTE ENERGETICA UTILIZZATA. LO STESSO QUANTITATIVO PRODOTTO DA MOLTE ATTIVITÀ DOMESTICHE SU PICCOLA SCALA E DA UN'AUTO DI MEDIA CILINDRATA CHE PERCORRE 900 KM.²

La fonte di materia prima della carta, gli alberi, costituisce il primo assorbitore di anidride carbonica dall'atmosfera. E la riforestazione continua e crescente viene favorita dall'industria cartaria, che garantisce un "filtro naturale" all'aria dell'Europa.

L'impronta di carbonio è la misurazione dell'impatto delle attività umane sull'ambiente, in termini di emissioni di CO₂ e altri gas a effetto serra, derivanti dalla realizzazione e distribuzione di un prodotto o servizio.

"L'impatto in termini di carbonio di una foresta gestita in maniera sostenibile può risultare pressoché nullo, se le attività di taglio sono pienamente compensate da quelle di ripiantumazione."

The Sustainable Procurement of wood & Paper products: An introduction. www.sustainableforestprods.org

L'industria della pasta di cellulosa e della carta ha ridotto del 42% le emissioni di CO₂ prodotte per ottenere una tonnellata di carta rispetto al 1990.³

In base a ricerche condotte nell'ambito della filiera, in Europa la posta contribuisce per lo 0,1% alle emissioni totali di CO₂ di un nucleo familiare. I 14 kg di CO₂ emessa corrispondono a:

- un viaggio in auto di 70 km
- 9 litri di latte
- 6.6 minuti di volo transatlantico

EMIP, The Facts Of Our Value Chain, 2008



In un mondo sempre più multimediale, i prodotti di carta e stampati possono essere un modo per comunicare in maniera sostenibile.

Ad esempio:

- un'e-mail con un allegato di 400k, inviata a 20 destinatari, equivale a tener accesa una lampadina da 100 W per 30 minuti.⁴

"Nel complesso, si stima che le attività di selvicoltura individuali assorbano 1 miliardo di tonnellate di CO₂ all'anno."

Australian Paper Industry Association (APIA)

"La lettura di un quotidiano cartaceo può comportare un consumo di anidride carbonica inferiore fino al 20% rispetto alla visualizzazione delle notizie online per circa 20 minuti."

Swedish Royal Institute for Technology

**IL LUOGO COMUNE:
È SBAGLIATO
TAGLIARE ALBERI
PER PRODURRE
CARTA**

**LA REALTÀ:
L'UTILIZZO
DI MACERO
E FIBRE VERGINI
È AMBIENTALMENTE
SOSTENIBILE**



LE FIBRE VERGINI E LA CARTA DA MACERO SONO DUE MATERIE PRIME FONDAMENTALI PER PRODURRE LA CARTA E FANNO PARTE DELLO STESSO CIRCOLO VIRTUOSO.

LA CELLULOSA VERGINE È INDISPENSABILE PER AVVIARE IL CICLO DELLA CARTA. LE FIBRE RICICLATE SI DETERIORANO DOPO RIPETUTI UTILIZZI, PER QUESTO OCCORRONO SEMPRE DELLE FIBRE NUOVE.

Con il riciclo della carta, la vita della fibra cellulosica viene estesa chiudendo un intero ciclo che non può essere però ripetuto all'infinito: la fibra riciclata si può infatti riutilizzare in media 7 volte.

La produzione della carta deve quindi prevedere una certa percentuale di fibre vergine poichè la fibra cellulosica si deteriora ad ogni processo di riciclo.

“Ottimizzare l’impiego di fibre di recupero, rispetto a quelle vergini, nella lavorazione di specifiche tipologie di carta e a determinate condizioni può risultare economicamente conveniente e contribuire a ridurre l’impatto ambientale. Al contrario, massimizzare i contenuti riciclati, a prescindere dalla tipologia di prodotto, dal rendimento e dall’ubicazione della cartiera, può ingenerare ripercussioni ambientali - laddove involontarie - senza alcun ritorno economico.”

Recycled Content and Virgin Fibre: Environmental, Economic and Technical Considerations for Magazine Publishers Metafore Inc June 2009

È molto difficile valutare in modo assoluto l’impatto ambientale della carta riciclata rispetto a quella derivante da fibra vergine. Le foreste, insieme al legno e alla carta, fanno parte del ciclo che aiuta a rimuovere CO₂ dall’atmosfera. Il fatto che i prodotti di carta siano riciclabili significa che il loro ciclo di vita può essere ampliato, prolungando questo benefico effetto filtro e riducendo il volume dei rifiuti destinati alle discariche.

L’unione di fibre vergini e riciclate all’interno del ciclo produttivo della carta è un mix essenziale per la sostenibilità:

- l’introduzione di fibre vergini è essenziale per far continuare il ciclo
- le fibre riciclate si deteriorano dopo ripetuti utilizzi (possono essere riciclate in media fino a 7 volte)



IL LUOGO COMUNE:
LA CARTA È SOLO
UN RIFIUTO
DA SMALTIRE

LA REALTÀ:
LA CARTA
È RICICLABILE
E BIODEGRADABILE



© Matthew Hamms

Naturale, rinnovabile e riciclabile:
è il lato verde della carta

La carta torna carta **7 volte**

RECORD EUROPEO E MONDIALE DI RICICLO

LA PERCENTUALE DI CARTA
RICICLATA IN EUROPA HA
RAGGIUNTO NEL 2009 IL 72,2%⁵,
IL VALORE PIÙ ALTO MAI
REGISTRATO NEL MONDO.⁶

Il report del Consiglio Europeo della Carta Riciclata - ERPC www.paperecovery.eu - mostra un tasso europeo di riciclo – rapporto tra l'utilizzo di macero e consumo apparente – del 72,2%, un dato superiore all'obiettivo del 66% che il settore cartario europeo si era impegnato a raggiungere entro il 2009.

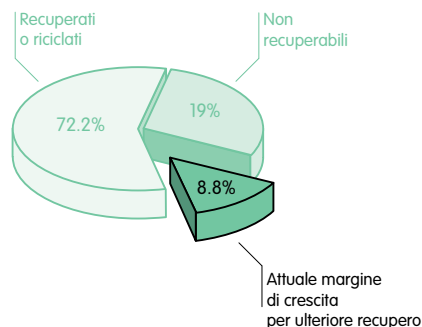
Lunga vita alla carta!

Con 2000 chili riciclati al secondo, la carta è il materiale più riciclato in Europa; e più della metà della carta prodotta in Italia nasce dal riciclo.

La performance europea nel riciclo della carta è verificata in modo indipendente da PricewaterhouseCoopers secondo lo standard internazionale ISAE 3000. L'industria cartaria europea è leader mondiale in fatto di riciclo e, con il continuo sviluppo dei sistemi locali di raccolta differenziata, è destinata ad aumentare ulteriormente le percentuali di recupero, e ridurre quindi le quantità da inviare in discarica. I prodotti in carta sono fra i pochi materiali

che possono essere interamente riciclati. solo alcune carte non possono essere riciclate: ad esempio quelle per alimenti o da cucina, ma sono comunque biodegradabili e quindi recuperabili nei rifiuti umidi.

Le carte destinate al macero costituiscono oggi una risorsa preziosa, oggetto di un'elevata domanda di mercato. Oltre l'83% della carta raccolta in Europa viene riciclata all'interno del nostro continente. Nel 2008, solo il 17% è stato esportato in altri paesi per essere riciclato.⁷



**“Two Sides promuove
l’attuazione di sistemi efficienti
di raccolta e di riciclo con
l’obiettivo di ridurre e in futuro
eliminare lo smaltimento
di rifiuti cartacei e stampati
in discarica”**

Two sides principles, 2009

Carta vs. rifiuti elettronici

- I rifiuti elettronici costituiscono ormai la componente in più rapida crescita nel flusso dei rifiuti municipali
- Di recente, il quantitativo dei prodotti elettronici gettati via su scala globale è in continua crescita, con un volume annuo di rifiuti generati che varia da 20 a 50 milioni di tonnellate
- In Europa, l'e-waste cresce del 3-5% ogni anno, quasi tre volte più rapidamente rispetto al flusso dei rifiuti complessivo

Fonte: Greenpeace, The e-waste problem, 2009



Abbiamo visto che la carta ha due lati:
uno fatto di luoghi comuni,
e uno di realtà positive
per l'ambiente.

Riassumendo:

- si basa su una fonte naturale, rinnovabile e biodegradabile
- è riciclabile in media fino a 7 volte
- viene prodotta da un'industria responsabile, che per garantirsi un futuro deve assicurarsi che vengano piantati alberi di quanti vengano utilizzati,
- i suoi standard lungo l'intera filiera di produzione sono all'avanguardia dei criteri di ecostenibilità

Questa pubblicazione è solo un'introduzione alle tematiche relative all'impiego responsabile della carta, dei supporti stampati e del packaging.

Per saperne di più sulla produzione, l'utilizzo e sul suo impatto ambientale, visitate il sito web Two Sides, dove scoprirete tante altre sorprendenti realtà sull'intreccio tra la carta e l'ambiente.

www.twosides.info

“Attività forestali, produzione della carta e packaging sono fra le industrie più eco-sostenibili al mondo.”



Un'iniziativa Two Sides

Two Sides Italia

via Bastioni di Porta Volta, 7
20121 Milano
Italia

Tel: 02 29003018
Fax: 02 29003396
Email: italy@printpower.eu
www.twosides.info/it

Disegno grafico di 300million
Illustrazione di copertina di Holly Simms www.hollysimms.co.uk
Stampato su carta proveniente da foreste gestite in modo sostenibile

